

Ateneo	Ciclo	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Università di Milano	XXVII	1	7
	XXVIII	5	5
	XXIX	2	2
Università La Sapienza	XXVIII	0	15
	XXIX	7	7
	XXX	8	0
	XXXI	8	0
Università di Padova	XXVII	0	1
Università degli studi di Siena	XXVII	0	2
	XXVIII	0	1
	XXIX	1	1
	XXX	1	1
	XXXI	1	0
Università degli studi di Bologna	XXIX	3	3
	XXX	3	3
	XXXI	3	0
Università degli studi di Verona	XXXI	1	0
Università degli studi di Parma	XXIX	0	1
Università degli studi di Ferrara	XXXI	1	0
Totale		405	386

7. Organismo di vigilanza

L'IIT ha adottato, per la prima volta nel gennaio 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001 (M.O.G.), finalizzato a prevenire la commissione dei reati che possano comportare la responsabilità amministrativa per la Fondazione. Il M.O.G. viene periodicamente aggiornato qualora intervengano modifiche normative o variazioni nella struttura organizzativa dell'Istituto.

A tal proposito, nel mese di novembre 2015, è stato avviato un progetto per l'aggiornamento del M.O.G. alle ultime modifiche legislative e al recepimento della disciplina di cui alla L. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nei termini previsti dalle Linee Guida dell'A.N.AC.

Il controllo sull'adeguatezza e sul rispetto del M.O.G. è svolto da un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), in composizione collegiale, attualmente costituito da 3 membri, che relaziona con continuità al Comitato Esecutivo sull'esito del proprio operato.

L'attività svolta dall'O.d.V. prevede l'analisi dei flussi informativi, l'acquisizione di documentazione e il monitoraggio del rispetto del sistema di controlli anche attraverso specifiche verifiche.

L'O.d.V. si confronta continuamente con gli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo e con i Vertici della Fondazione ed ha supervisionato le attività di formazione del personale IIT sul M.O.G.

8. Fatti di rilievo dopo la chiusura

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 2 febbraio 2016, il Collegio Sindacale ha terminato il proprio quinquennio ed il Consiglio della Fondazione IIT, in data 16 febbraio 2016, in attesa di procedere alla nomina su designazione del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca in sostituzione del dott. Davide Pigoli (in regime di prorogatio) ha nominato il dott. Paolo Castaldi componente e Presidente del Collegio (su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed il dott. Enrico Vassallo componente effettivo.

In data 15 febbraio 2016, il Comitato Esecutivo, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e su proposta del Direttore Scientifico, ha approvato il progetto scientifico denominato Human Technopole Italia 2040, redatto sulla base dell'art. 5 del DL n. 185 del 25 novembre 2015 convertito in L. n. 9 del 22 gennaio 2016 poi condiviso anche dal Consiglio nella successiva riunione del 16 febbraio 2016.

In data 16 febbraio 2016, il Consiglio della Fondazione ha proceduto al rinnovo del Comitato Etico previsto dal Codice di Comportamento e di condotta scientifica della Fondazione.

In data 29 febbraio 2016 il Prof. Alberto Quadrio Curzio, in conseguenza della propria nomina in qualità di Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio della Fondazione.

In data 18 marzo 2016, il Comitato Esecutivo, così recependo apposita raccomandazione del Collegio Sindacale, ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, integrato - in recepimento delle indicazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 8 del 17 giugno 2015, anche con apposita sezione contenente le previsioni per la gestione dei rischi collegati ai reati di cui alla L. 190/2012 in materia di corruzione nonché delle misure in materia di trasparenza richiamate dal D. lgs. 33/2013.

9. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa della Fondazione

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 prevede al comma 3, lettera b), che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti alle attività specifiche."

Data la natura *no-profit* dell'Istituto Italiano di Tecnologia si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere in questo paragrafo all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati scientifici conseguiti.

Stato patrimoniale di sintesi in migliaia di Euro

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
ATTIVO						
Immobilizzazioni						
Immateriali	1.876	0,29%	3.034	0,47%	3.112	0,49%
Materiali	77.540	12,16%	90.031	13,97%	92.715	14,46%
Finanziarie	94.633	14,83%	89.069	13,82%	107.579	16,78%
Totale Immobilizzazioni	174.049	27,28%	182.133	28,26%	203.406	31,73%
Attivo circolante						
Rimanenze	2.110	0,33%	1.672	0,26%	1.332	0,21%
Crediti tributari	105	0,02%	43	0,01%	70	0,01%
Crediti v. clienti	1.705	0,27%	1.138	0,18%	1.282	0,20%
Altri crediti	6.189	0,97%	4.107	0,64%	2.358	0,37%
Disponibilità liquide	452.202	70,89%	453.474	70,37%	430.106	67,10%
Totale Attivo circolante	462.310	72,47%	460.434	71,45%	435.149	67,88%
Ratei e risconti	1.553	0,24%	1.827	0,28%	2.481	0,39%
Totale Attivo	637.913	100,00%	644.394	100,00%	641.036	100,00%
Passivo						
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione e riserve	240.000	37,62%	493.622	76,60%	492.327	76,80%
Fondi vincolati da terzi	93.391	14,64%	0	0,00%	0	0,00%
Fondi vincolati dagli Organi	2.798	0,44%	0	0,00%	0	0,00%
Patrimonio per le attività istituzionali	161.959	25,39%	0	0,00%	0	0,00%
Avanzo/Disavanzo	6.456	1,01%	4.900	0,76%	1.295	0,20%
Totale patrimonio netto	504.604	79,10%	498.522	77,36%	493.622	77,00%
Fondi rischi e oneri	5.649	0,89%	8.247	1,28%	9.659	1,51%
TFR	3.473	0,54%	2.786	0,43%	2.141	0,33%
Debiti						
Acconti	3.146	0,49%	2.687	0,42%	1.837	0,29%
vs. Fornitori	6.796	1,07%	8.367	1,30%	5.670	0,88%
Tributari	875	0,14%	784	0,12%	499	0,08%
vs. Istit. di previdenza	3.360	0,53%	3.185	0,49%	2.946	0,46%
Altri	6.761	1,06%	5.849	0,91%	5.437	0,85%
Totale debiti	20.939	3,28%	20.872	3,24%	16.389	2,56%
Ratei e risconti	103.248	16,19%	113.967	17,69%	119.225	18,60%
Totale Passivo	637.913	100,00%	644.394	100,00%	641.036	100,00%

Per quanto attiene la struttura patrimoniale è da osservare:

- valori in leggera contrazione per quanto concerne la componente infrastrutturale delle immobilizzazioni nette materiali ed immateriali a seguito dell'avanzare del processo di ammortamento;
- un lieve incremento della componente finanziaria (passata da 89 a 94 milioni) quale effetto degli impieghi in corso di esercizio;
- una leggera diminuzione nel circolante; in proposito è da osservare che gran parte della disponibilità liquida è depositata presso conti infruttiferi in Banca d'Italia che non generano fabbisogno di cassa per lo Stato fino al momento della loro erogazione;
- il patrimonio netto è stato riclassificato, in modo da meglio garantire la puntuale tracciatura delle destinazioni delle risorse e comprende ora:
 - fondo di dotazione e riserve: comprende il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione;
 - patrimonio vincolato: accoglie fondi con vincoli specifici (definiti dalla Fondazione o da chi eroga il contributo) e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti;
 - patrimonio per le attività istituzionali: fondi privi di vincoli specifici, quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione.

Conto Economico di Sintesi in migliaia di Euro

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Valore della Produzione						
Ricavi commerciali	2.758	2,14%	2.158	1,81%	1.952	1,78%
Variatione rimanenze	438	0,34%	339	0,28%	678	0,62%
Ricavi vari	947	0,73%	917	0,77%	965	0,88%
Contributi in c/esercizio	104.909	81,28%	94.163	78,84%	83.910	76,59%
Contributi in c/capitale	20.023	15,51%	21.859	18,30%	22.045	20,12%
Totale valore della produzione	129.075	100,00%	119.437	100,00%	109.551	100,00%
Costi della Produzione						
Materiali di consumo e merci	10.674	8,66%	10.814	9,09%	9.958	9,14%
Servizi di cui:	57.442	46,62%	58.097	48,83%	54.309	49,83%
Contributi alle unità di ricerca esterna	0	0,00%	180	0,15%	189	0,17%
Contributi alla formazione	7.646	6,21%	7.376	6,20%	6.410	5,88%
Contratti con i ricercatori	29.903	24,27%	31.843	26,76%	31.702	29,09%
Prestazioni di servizi	19.893	16,15%	18.698	15,72%	16.008	14,69%
Contributi progetti di ricerca		0,00%		0,00%		0,00%
Godimento beni di terzi	1.066	0,87%	1.004	0,84%	891	0,82%
Personale	27.452	22,28%	21.583	18,14%	16.927	15,53%
Ammortamenti	23.262	18,88%	24.512	20,60%	23.759	21,80%
Oneri diversi	3.315	2,69%	2.967	2,49%	3.139	2,88%
Accantonamento a fondo rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale costi della produzione	123.209	100,00%	118.976	148,83%	108.984	100,00%
Differenza valore - costi della produzione	5.865		460		567	
Gestione Finanziaria	1.098		1.982		2.800	
Gestione Straordinaria	28		2.870		-1.721	
Risultato ante imposte	6.992		5.312		1.646	
Imposte	-536		-412		-351	
Risultato netto	6.456		4.900		1.295	

9.1 Finanziamenti erogati e ricevuti

Lo svolgimento delle attività avviene in conformità a quanto previsto nel piano scientifico. L'IIT inoltre sostiene attività esplorative strettamente connesse con il piano scientifico stesso attraverso i progetti SEED.

Il quadro dei finanziamenti ricevuti ed erogati nel corso del 2015 è raffigurato nella seguente tabella

Finanziamenti ricevuti		Finanziamenti erogati	
Dallo Stato	98.579	Progetti SEED	1.431
Dall'Unione Europea	9.146		
Da altri	5.833		
Totali	113.558	Totali	1.431

La tabella espone per i finanziamenti ricevuti l'effettivo incassato, a prescindere dalla competenza economica. Il finanziamento dello Stato in particolare è esposto al lordo delle restituzioni successive a seguito di normative di spending review.

9.2 Indicatori operativi

Rapporto sui risultati di bilancio

Come previsto dal DM (MEF) del 27 marzo 2013 vengono qui riportati gli indicatori di risultato illustrati nel fascicolo di budget per il 2015 inviato ai Ministeri vigilanti, raffrontando i valori previsionali con i valori consuntivi. Gli indicatori previsti sono:

- Indicatore di produttività scientifica
- Indicatore di multidisciplinarietà
- Indicatore di impegno per l'alta formazione

Indicatore di produttività scientifica

È un indicatore che misura la variazione tra diversi esercizi dell'attività complessiva della Fondazione, misurata dall'integrale P(anno) di tutti i prodotti della ricerca; tale valore è composto da:

- numero di pubblicazioni;
- dal numero di domande di brevetto depositate;
- dal numero di contratti che generano entrate (per formazione, ricerca, servizio e vendita) stipulati;
- dal numero di progetti di ricerca aggiudicati in modo competitivo.

Indicatore di multidisciplinarietà

La varietà e la ricchezza nella formazione del corpo di addetti alle attività di ricerca permettono una pluralità di punti di osservazione nelle strategie d'indagine e il mantenimento di un elevato livello competitivo dell'organizzazione; la compresenza di esperti formati in diverse discipline, in secondo luogo, favorisce e stimola la possibilità di realizzare progetti di ricerca interdisciplinari, l'approccio alle attività di ricerca che garantisce flessibilità, la capacità di adattamento alle mutevoli circostanze riguardanti le attività di ricerca di frontiera e favorisce infine l'interazione di più soggetti nell'analisi dei singoli problemi, permettendo un alto livello di indagine.

Alla luce di queste considerazioni l'indicatore di multidisciplinarietà misura numero di profili di dottorato di ricerca distinti presenti tra i ricercatori dell'IIT.

Indicatore di impegno per l'alta formazione

L'indicatore misura l'impegno della Fondazione, una delle sue missioni fondamentali previsti dalla Legge istitutiva e dallo Statuto, ed è costituito dall'analisi, tra esercizi successivi, della variazione V(anno) del numero di borse di dottorato finanziate dalla Fondazione, a partire dal numero N (anno) di studenti di dottorando presenti ogni anno al 31 dicembre. L'impegno è di mantenere tale numero entro valori di modesta quantità per verificare la continuità nell'impegno.

Sintesi complessiva

La tabella riassume l'andamento dei tre indicatori nei valori previsionali ed in quelli consuntivi.

Indicatore - descrizione	Denominazione	Valore atteso	Valore ottenuto
Variazione della produttività scientifica	P(anno)	$\frac{P(2015) - P(2014)}{P(2014)} \geq 0$	$\frac{P(2015) - P(2014)}{P(2014)} = 2\%$
Livello di multidisciplinarietà	D(anno)	$D(2015) \geq 15$	$D(2015) = 20$
Impegno nell'alta formazione	V (anno)	$V(2015) = \frac{ N(2015) - N(2014) }{N(2014)} \geq 0,1$	$V(2015) = \frac{ 405 - 386 }{386} = 0,049$

Per tutti e tre gli indicatori, ad ulteriore riprova della qualità delle attività portate avanti da IIT nel suo complesso, i valori attesi sono raggiunti e superati.

10. Conclusioni del Presidente

Vi invito a dare la vostra approvazione al bilancio, alla nota integrativa e alla presente relazione e contestualmente all'imputazione dell'avanzo economico dell'esercizio per una quota di Euro 307.476, pari all'avanzo derivante dalla gestione dei progetti commerciali, all'incremento del fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali, e per una quota pari a Euro 6.148.079 alla costituzione di un fondo per l'acquisizione di un immobile destinato all'ampliamento dei laboratori presso la Sede in Genova.


Il Presidente
21 Aprile 2016

Bilancio 2015

Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale	36
Conto Economico	38



Stato Patrimoniale

ATTIVO	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Crediti verso lo Stato ed altri Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale, con separata indicazione della parte già richiamata		0		0
B Immobilizzazioni				
B.I Immobilizzazioni Immateriali				
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento				
B.I.3 Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		651.891		699.163
B.I.4 Concessioni, licenze e marchi		505.628		710.591
B.I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali		718.729		1.623.821
Totale Immobilizzazioni Immateriali		1.876.248		3.033.575
B.II Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1 Terreni e fabbricati		32.846.845		33.784.957
B.II.2 Impianti e macchinari		39.266.702		50.686.246
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali		660.233		705.144
B.II.4 Altri beni materiali		4.267.177		4.408.077
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti		499.538		446.837
Totale Immobilizzazioni Materiali		77.540.495		90.031.261
B.III Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1 Partecipazioni		21.600		21.600
B.III.3 Altri titoli		94.611.086		89.046.968
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		94.632.686		89.068.568
TOTALE Immobilizzazioni		174.049.429		182.133.404
C Attivo Circolante				
C.I Rimanenze				
C.I.2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		2.109.763		1.671.540
C.I.3 Lavori in corso su ordinazione				
C.I.5 Anticipi				
Totale Rimanenze		2.109.763		1.671.540
C.II Crediti Che Non Costituiscono Immobilizzazioni				
C.II.1 Crediti verso clienti		1.704.597		1.138.182
esigibili entro l'esercizio successivo	1.704.597		1.138.182	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.4bis Per crediti tributari		104.976		43.339
esigibili entro l'esercizio successivo	104.976		43.339	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.5 Crediti verso altri		6.188.997		4.106.788
esigibili entro l'esercizio successivo	6.188.997		4.106.788	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		7.998.570		5.288.309
C.IV Disponibilità Liquide				
C.IV.1 Depositi bancari e postali		452.201.693		453.474.299
C.IV.3 Denaro e valori in cassa				
Totale Disponibilità Liquide		452.201.693		453.474.299
TOTALE Attivo Circolante		462.310.026		460.434.148
D Ratei e Risconti Attivi				
D.II Ratei e Risconti Attivi		1.553.348		1.826.683
TOTALE Ratei e Risconti Attivi		1.553.348		1.826.683
TOTALE Attivo		637.912.803		644.394.235

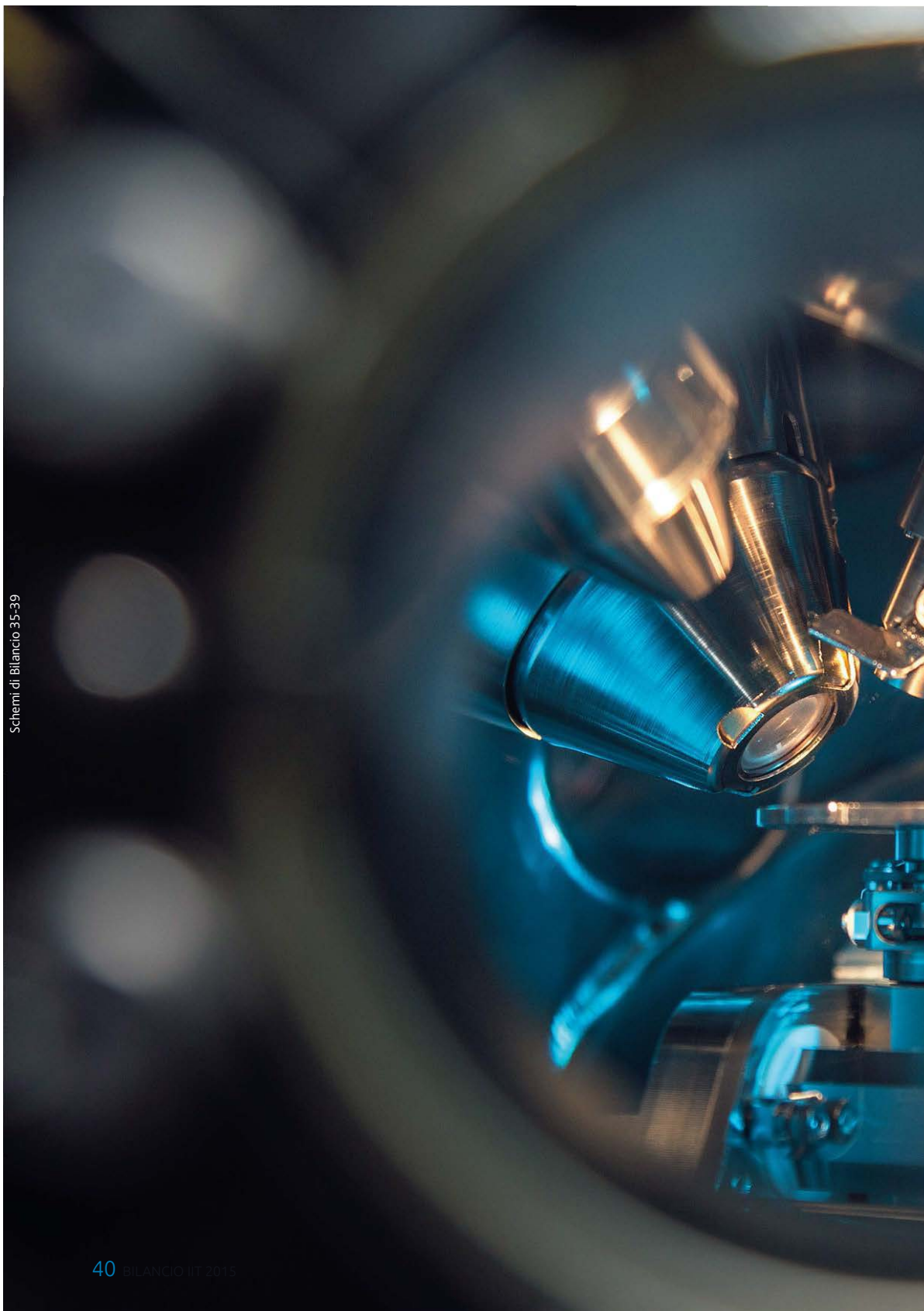
PASSIVO	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Patrimonio Netto				
A.I Fondo di dotazione e riserve		240.000.000		493.622.119
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000		100.000.000	
Riserva da conversione arrotondamento			6	
Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI			128.951.390	
Riserva straordinaria	140.000.000		264.670.723	
A.II Patrimonio vincolato da terzi		93.390.985		
Fondo vincolato ex Fondazione IRI	93.390.985			
A.III Patrimonio vincolato per decisione degli Organi		2.798.266		
Fondo vincolato agli interventi infrastrutturali Erzelli	2.700.000			
Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali	98.266			
A.IV Fondi per le attività istituzionali		161.958.818		
A.V Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio		6.455.555		4.899.779
TOTALE Patrimonio Netto		504.603.624		498.521.898
B Fondi Per Rischi Ed Oneri				
B.I Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		869.443		1.431.517
B.III Altri		4.779.870		6.815.314
TOTALE Fondi per rischi ed oneri		5.649.313		8.246.831
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.472.704		2.785.718
D Debiti				
D.5 Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.6 Acconti da committenti		3.146.451		2.687.002
esigibili entro l'esercizio successivo	3.146.451		2.687.002	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.7 Debiti verso fornitori		6.796.394		8.367.012
esigibili entro l'esercizio successivo	6.796.394		8.367.012	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.12 Debiti tributari		874.916		784.069
esigibili entro l'esercizio successivo	874.916		784.069	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.360.482		3.185.390
esigibili entro l'esercizio successivo	3.360.482		3.185.390	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.14 Altri debiti		6.761.246		5.848.935
esigibili entro l'esercizio successivo	6.761.246		5.848.935	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE Debiti		20.939.489		20.872.408
E Ratei e Risconti Passivi				
E.II Altri ratei e risconti passivi		103.247.673		113.967.380
TOTALE Ratei e Risconti Passivi		103.247.673		113.967.380
TOTALE Passivo		637.912.803		644.394.235
Conti d'ordine				
1) Impegni della fondazione per attività produttive				
- Contributi per le attività di Formazione		14.339.887		14.259.917
2) Beni di terzi presso la Fondazione		4.247.963		3.664.372
TOTALE Conti d'ordine		18.587.850		17.924.289

Conto Economico

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	Valore della produzione			
A.1		2.757.866		2.158.415
A.2		438.222		339.284
A.3				
A.5		125.878.852		116.939.224
A.5.a	104.909.119		94.162.628	
A.5.b	946.768		917.404	
A.5.c	20.022.965		21.859.192	
TOTALE	Valore della produzione	129.074.940		119.436.923
B	Costi della produzione			
B.6		10.673.752		10.814.003
B.7		57.441.742		58.096.700
B.7.a			180.000	
B.7.b	7.645.510		7.375.976	
B.7.c	29.902.903		31.843.022	
B.7.d	19.893.329		18.697.702	
B.7.e				
B.8		1.065.870		1.004.287
B.9		27.451.897		21.582.607
B.9.a	20.181.966		15.831.145	
B.9.b	5.998.056		4.762.186	
B.9.c	1.270.943		988.859	
B.9.e	932		417	
B.10		23.261.518		24.511.638
B.10.a	1.978.663		2.295.003	
B.10.b	21.282.855		22.171.135	
B.10.c				
B.10.d			45.500	
B.12				
B.14		3.314.715		2.967.254
TOTALE	Costi della produzione	123.209.494		118.976.489
	Differenza tra Valore e Costi della produzione	5.865.446		460.434
C	Proventi e oneri finanziari			
C.16		1.581.556		2.146.474
C.16.b	1.431.701		1.681.838	
C.16.d	149.855		464.636	
C.17		(447.867)		(153.325)
C.17.d	(447.867)		(153.325)	
C.17bis		(35.560)		(11.437)
TOTALE	Proventi e oneri finanziari	1.098.129		1.981.712
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
D.18				
D.18.a				
D.19				
D.19.a				

TOTALE	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E	Proventi e oneri straordinari		
E.20	Proventi straordinari	42.764	3.838.516
E.20.a	Plusvalenze da alienazione	42.764	3.838.516
E.20.b	Altri proventi straordinari		
E.21	Oneri straordinari	(14.631)	(968.494)
E.21.a	Minusvalenze da alienazione	(11.289)	
E.21.c	Altri oneri straordinari	(3.342)	(968.494)
TOTALE	Proventi e oneri straordinari	28.133	2.870.022
	Risultato prima delle imposte	6.991.708	5.312.168
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	(536.153)	(412.389)
26	Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	6.455.555	4.899.779
Proposta di destinazione dell'avanzo			
	Avanzo dell'esercizio 2015	6.455.555	
	a Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali	307.476	
	a Fondo vincolato all'acquisto dell'immobile presso la Sede di Genova	6.148.079	
	Totale Fondi vincolati	6.455.555	
	a Fondi da destinare alle attività istituzionali	0	

Schemi di Bilancio 35-39



A close-up, low-angle photograph of a microscope, showing the objective lenses and eyepiece. The lighting is dramatic, with a strong blue and yellow glow from the microscope's lights, creating a sense of precision and scientific inquiry. The background is dark and out of focus.

Bilancio 2015

Nota Integrativa

Premessa e Criteri	42
Criteri di valutazione	43
Dati sull'occupazione	46
Stato Patrimoniale	47
Attivo	47
B. Immobilizzazioni	47
C. Attivo circolante	52
D. Ratei e risconti	54
Passivo	55
A. Patrimonio netto	55
B. Fondi per rischi e oneri	57
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58
D. Debiti	59
E. Ratei e risconti	60
Conti d'ordine	61
Conto Economico	63
A. Valore della produzione	63
B. Costi della produzione	66
C. Proventi e oneri finanziari	70
E. Proventi e oneri straordinari	71
22. Imposte sul reddito d'esercizio	71
Altre informazioni	73

Premessa e Criteri

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006, è significativamente cresciuta nel corso dei successivi esercizi con il definitivo consolidamento delle sue attività di ricerca sia presso la struttura centrale che, contestualmente, presso i suoi Centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale come meglio e più specificatamente illustrato nella relazione che accompagna il presente documento di bilancio.

Il nono anno di attività ha rappresentato il primo del nuovo piano scientifico 2015-2017. Sono stati confermati gli importanti cambiamenti dell'assetto scientifico e organizzativo improntati sulla centralità dei progetti scientifici a seguito della introduzione della tenure track nell'anno precedente.

Si rappresenta che la legge 9 del 22 gennaio 2016 ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge (DL) 185 del 25 novembre 2015 "Misure urgenti per interventi nel territorio", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2015. Tale DL ha stabilito, all'articolo 5 - comma 2 - l'erogazione a favore di IIT di un primo contributo di 80 milioni di euro «per la realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca, sentiti gli enti territoriali e le principali istituzioni scientifiche, da attuarsi anche utilizzando parte delle aree in uso a EXPO spa»; l'utilizzo dei fondi stessi è da ritenersi vincolato all'intervento specifico ed è subordinato alla presentazione da parte di IIT di un progetto esecutivo da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri (DPCM), su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel febbraio del 2016 l'Istituto ha sottoposto il progetto esecutivo (Human Techpole 2040) ai competenti Ministeri e, al momento della stesura del presente bilancio, si è in attesa dei successivi provvedimenti.

Gli eventuali effetti economico - finanziari verranno rilevati nel corso dell'esercizio 2016 laddove si verificherà la riscossione del contributo o, alternativamente, il perfezionamento giuridico al diritto di riscossione.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata.

Nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura.

Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il Conto economico è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- La gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicato con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";
- La gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- La gestione straordinaria, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;
- Le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre che fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante del presente bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit e alle Linee guida per il bilancio di esercizio degli Enti non profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

- Diritti di brevetto: 20%
- Concessioni e licenze: 33%

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non detraibile e rettifiche dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli di debito

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenza del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Si riferiscono alle variazioni di prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse pluriennali e sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento ovvero sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Nel corso del 2015, in risposta all'esigenza espressa dal Consiglio della Fondazione di creare le condizioni per un eventuale e parziale utilizzo futuro dei fondi attualmente collocati nelle riserve, si è deliberata una modifica della Policy di Amministrazione in conseguenza della quale si è effettuata una riclassificazione del patrimonio netto che focalizza la destinazione delle risorse in coerenza con il principio di trasparenza e dei principi individuati nelle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit. In particolare, tenendo conto che il patrimonio netto negli enti non commerciali è destinato in modo durevole a sostenere l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente sia d'investimento, tale riclassificazione consente di porre in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", da destinarsi al raggiungimento degli scopi fissati statutariamente.

Nel seguito le nuova classificazione e cosa accoglie:

Fondo di dotazione e riserve

Comprende: il fondo di dotazione, contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT e le riserve indisponibili mantenute a garanzia del proseguimento delle attività della Fondazione.

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato rappresenta il valore dei fondi vincolati di IIT comprendenti:

- l'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112;
- il fondo interventi infrastrutturali Erzelli;
- il fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali.

Tali fondi hanno la caratteristica di avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili solo per il perseguimento dei fini previsti. I vincoli possono essere stati definiti dagli Organi della Fondazione o dal terzo erogante il contributo.

Patrimonio per le attività istituzionali

Il patrimonio per le attività istituzionali rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio;
- i risultati di esercizi precedenti.

Tali fondi hanno la caratteristica di non avere vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, comprensivi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.